

Concessione Autostrade, niente revoca ma il M5s esulta: “Fuori i Benetton, vittoria dei cittadini”

di **Redazione**

15 Luglio 2020 - 13:48



Genova. “L’avevamo promesso sulle macerie del Morandi, guardando negli occhi le famiglie delle 43 vittime: abbiamo mantenuto la parola data, senza vacillare e senza mai compiere acrobazie mediatiche. Il Governo, grazie al premier Conte e al Movimento 5 Stelle, **mette fuori i Benetton dalla gestione della società Autostrade**. Oggi, dopo una lunga notte in consiglio dei ministri, vincono i cittadini, vince l’Italia. E perde il capitalismo di chi ha voluto macinare guadagni a scapito della sicurezza”. Lo dichiara oggi il capogruppo regionale del M5s, **Fabio Tosi**.

Che poi spiega: “Dopo l’**entrata di Cassa e Depositi e Prestiti** come azionista di maggioranza di Autostrade per l’Italia, chi si è reso responsabile di una delle più grandi tragedie della storia italiana non sarà più rappresentato nel Cda dell’azienda e perderà il comando del gruppo che racchiude sei concessionarie autostradali e controlla 3mila chilometri di autostrade”.

“Benché ci sia chi dice che a pagare saranno gli italiani, lo scenario è ben altro - sostiene Tosi - **Aspi pagherà risarcimenti miliardari a Genova** e a tutti gli italiani per le sue scelte colpevoli; quando Aspi avrà pagato il conto in termini di mancati investimenti, sarà lo Stato a garantire sviluppo, manutenzione e sicurezza sulla rete autostradale; viaggiare sulle autostrade costerà di meno”.

“E poi - conclude - **le autostrade tornano a essere dei cittadini** e non di un gruppo che

è stato solo capace di lucrare. Con buona pace di chi, sotto sotto e nonostante i proclami, voleva mantenere lo status quo. Quanto deciso questa notte a Roma è una vittoria dello Stato e di tutti i cittadini”.